

**STORIA DELLA GUERRA DI  
FEDERIGO  
PRIMO CONTRO I  
COMUNI DI LOMBARDIA**

Published @ 2017 Trieste Publishing Pty Ltd

ISBN 9780649163687

Storia della guerra di Federigo Primo contro i comuni di Lombardia by Giovanni Battista Testa  
& Giovanni Batista Testa

Except for use in any review, the reproduction or utilisation of this work in whole or in part in any form by any electronic, mechanical or other means, now known or hereafter invented, including xerography, photocopying and recording, or in any information storage or retrieval system, is forbidden without the permission of the publisher, Trieste Publishing Pty Ltd, PO Box 1576 Collingwood, Victoria 3066 Australia.

All rights reserved.

Edited by Trieste Publishing Pty Ltd.  
Cover @ 2017

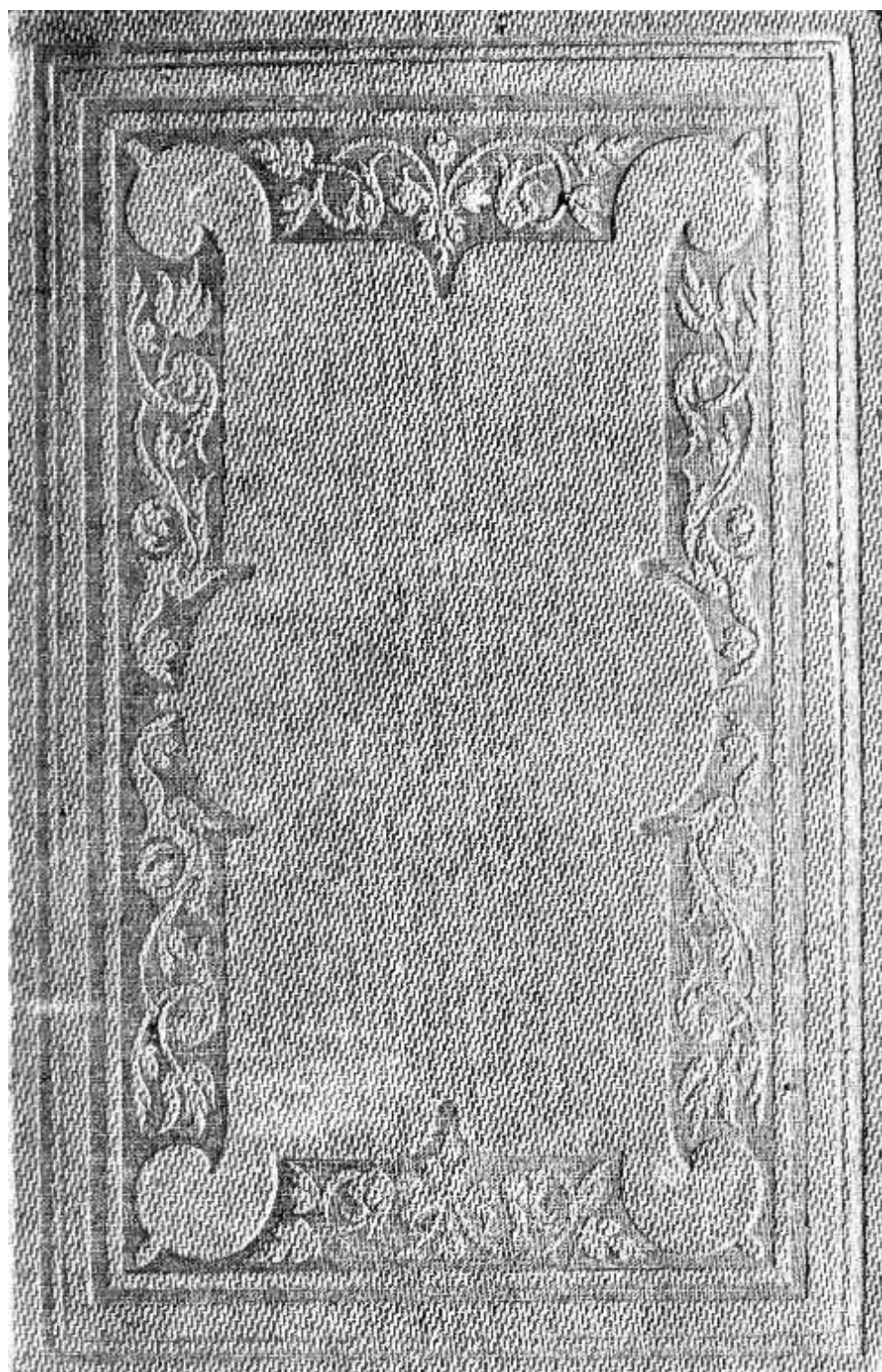
This book is sold subject to the condition that it shall not, by way of trade or otherwise, be lent, re-sold, hired out, or otherwise circulated without the publisher's prior consent in any form or binding or cover other than that in which it is published and without a similar condition including this condition being imposed on the subsequent purchaser.

[www.triestepublishing.com](http://www.triestepublishing.com)

**GIOVANNI BATTISTA TESTA & GIOVANNI BATISTA TESTA**

**STORIA DELLA GUERRA DI  
FEDERIGO  
PRIMO CONTRO I  
COMUNI DI LOMBARDIA**





BIBLIOTECA  
DEL CONTE CERESA



76-3-47



945.2

T28s

v.1







# STORIA

DELLA GUERRA DI FEDERIGO PRIMO

CONTRO

I COMUNI DI LOMBARDIA

DI

GIOVANNI BATISTA TESTA

DAV. TRINCO

---

**Volume Primo,**

FINO ALLA RIEDIFICAZIONE

DI TORTONA.

---

DONCASTER:  
DALLI TORCHI DI CARLO WHITE,  
PIÙ VEDE DI TORTONA  
PRESSO P. ROLANDI, BERNERS ST.  
MDCCLIII.



ALL' ONOREVOLISSIMO

W. E. GLADSTONE.



DEDICO a voi quest' opera, in cui impresi a narrare il risorgimento della libertà italiana, per aver modo di manifestarvi l'alto concetto, che mi formai della bontà e valore dell' animo vostro, allora che voi con quella grave moderazione, che decoro accresce e autorità al vero, prendeste a rivelare a tutti i buoni della cristianità con quanta ingiustizia si sostengono nello squallore delle carceri tanti Italiani, a cui null' altro si può apporre, se non di aver mancato, per la condizione di tempi infelici, a riacquistare al paese loro quella libertà, che già con tanta gloria d'Italia nel medio evo apparve a dar principio alla presente civiltà d'Europa.